

COMUNE DI LA MORRA

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI (PICCOLE E MICRO IMPRESE) OPERANTI NEL COMUNE DI LA MORRA

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che il Comune di La Morra, al fine di incentivare lo sviluppo delle aree interne e limitare i riflessi socioeconomici derivanti dalla pandemia da COVID-19 ritiene opportuno garantire il sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali operanti nel territorio;

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147"

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono

definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale.

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale n. del , esecutiva nelle forme di legge, con la quale è stata approvata la composizione della Commissione Istruttoria e sono stati assegnati i criteri per l'assegnazione dei contributi a fondo perduto a valere sull'annualità 2022 alle imprese artigianali e commerciali operanti sul territorio comunale;

SOTTOLINEATO che

- il presente Avviso è volto a fornire una risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

- l'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Dato atto che all'intervento di cui trattati è destinata una dotazione finanziaria pari a € 31.365,00 iscritta nel bilancio di previsione 2023/2024

RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate al **sostegno di attività economiche, artigianali e commerciali (piccole e micro imprese), per lo sviluppo delle aree interne anche a seguito della crisi economica causata dalla pandemia da COVID-19.**

Il presente bando, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della legge 241/241 e ss.mm.ii. ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di

attribuzione degli incentivi, così come stabiliti con la delibera n. _____ del _____.

ARTICOLO 1 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii con il decreto 31 maggio 2017 n. 115 ove ne ricorrano i presupposti.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente bando gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 2 - REQUISITI DEI BENEFICIARI

Possono presentare domanda per accedere al contributo gli operatori economici che presentino i seguenti requisiti:

Essere qualificati come piccola e micro impresa - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che alla di presentazione della domanda, svolge attività economica in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane). Ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 31/03/98 n. 112 per attività in ambito commerciale si intendono le attività di commercio all'ingrosso, commercio al minuto, l'attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, l'attività di commercio su aree pubbliche, l'attività di commercio dei pubblici esercizi e le forme speciali di vendita.

Ai sensi della vigente normativa si definisce:

- **microimpresa** l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro
- **piccola impresa** l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

Avere sede operativa o sede legale nel territorio del Comune di La Morra ovvero aver intrapreso nuova attività economica nel territorio comunale.

Essere regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda.

Non trovarsi in stato di crisi oppure essere stati ammessi a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Aver sostenuto (pagato) nel corso dell'anno 2022 spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, per innovazione del prodotto e di processo di attività, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza.

ARTICOLO 3 - AMBITI DI INTERVENTO

Il contributo verrà erogato a fondo perduto attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 4 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

L'importo del contributo è calcolato in relazione alle domande ammesse, in maniera proporzionale sulla base dell'imponibile delle fatture presentate al netto di IVA (max ammissibile €10.000,00 per ciascuna domanda): la percentuale di contributo a fondo perduto sarà determinata come rapporto tra la dotazione finanziaria prevista (€31.365,00) e la somma degli imponibili ammessi al netto di IVA.

ARTICOLO 5 - CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando e gli allegati per la presentazione della domanda di contributo sono pubblicati sull'Albo pretorio on line e sulla home page del sito internet www.comune.lamorra.cn.it nonché in Amministrazione trasparente - contributi.

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice con l'indicazione del possesso dei requisiti previsti secondo il format **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente avviso, **esclusivamente** tramite PEC all'indirizzo del Comune di La Morra comune.lamorra@legalmail.it e dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno**

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Unitamente alla domanda dovranno pervenire i seguenti documenti:

- visura camerale in corso di validità
- copia documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 7 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli uffici preposti verificheranno la completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori, riservandosi la facoltà di chiedere tutte le precisazioni ed eventuali integrazioni ritenute necessarie.

Le istanze verranno valutate da una apposita commissione nominata dalla Giunta Comunale la quale predisporrà l'elenco delle istanze ammesse e una proposta di riparto sulla base dei criteri di assegnazione dei contributi.

ARTICOLO 8 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

La Giunta comunale ricevuta la proposta dalla commissione approva l'elenco dei soggetti ammessi.

La pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio on line ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti ammessi a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto. In ossequio alla normativa sulla privacy, nella graduatoria consultabile al pubblico i nominativi dei concorrenti ammessi saranno sostituiti dal numero di protocollo assegnato alla domanda di contributo.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, se dovuta, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

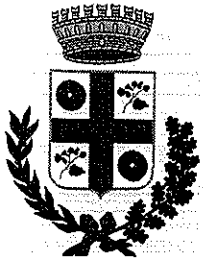
A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 10 - CONTROLLI

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.



COMUNE DI LA MORRA

ARTICOLO 11 - MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, il monitoraggio dei contributi è obbligatorio e sarà effettuato attraverso i sistemi della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle Finanze di cui all'art. 1, comma 245 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

ARTICOLO 12 - INFORMAZIONI

Il presente Avviso ed il relativo allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di La Morra www.comune.lamorra.cn.it

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: protocollo@comune.lamorra.cn.it

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- e. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 14 - REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

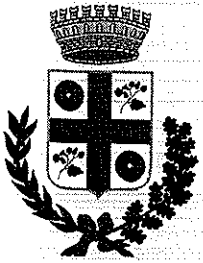
Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, si procederà alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 15 - INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso gli Uffici del Comune di La Morra.



COMUNE DI LA MORRA

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 16-TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.

Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del Sindaco.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Carmen Roggero.

ARTICOLO 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di La Morra

2. Il Responsabile del Procedimento è la signora Rinangela Viberti - Istruttore Amministrativo Direttivo - Servizi Amministrativi.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

La Morra,

Allegati: allegato A - schema di domanda

Il Responsabile del servizio finanziario
Carmen Roggero

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

Il sottoscritto¹

Firmatario della domanda

nato

Luogo e data di nascita

residente

Comune, via – Prov. – CAP

codice fiscale

Codice fiscale personale

in qualità di

Legale rappresentante

dell'impresa²

Nome di: Impresa (ove ricorre)

con sede in

Comune, via – Prov. – CAP della sede legale/operativa

codice fiscale/partita IVA

Partita IVA

PEC – tel. – email

La PEC aziendale è obbligatoria

Iscritta al Registro Imprese di

(ove ricorre)

n. REA

il

Albo Imprese Artigiane

Codice ATECO

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).

² Indicare la ragione sociale.

CHIEDE

che l'importo concesso sia accreditato sul seguente conto corrente bancario o postale intestato all'impresa/lavoratore autonomo, individuato come conto corrente:

Bancario/Postale

C/C
n.

Intestato
a

IBAN

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

di aver preso integrale visione del *Bando pubblico per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24/09/2020 relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 – a valere sull'annualità 2022.*

di rientrare nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 2 del Bando in quanto (barrare la casella pertinente):

☐ AZIENDA COMMERCIALE ☐ AZIENDA ARTIGIANALE

di possedere i requisiti di ammissibilità previsti, ovvero:

Avere sede operativa o sede legale nel territorio del Comune di La Morra ovvero aver intrapreso nuova attività economica nel territorio comunale.

Essere regolarmente costituita e iscritta al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane dal quale risulta attiva al momento della presentazione della domanda.

Non trovarsi in stato di crisi oppure essere stati ammessi a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Aver sostenuto (pagato) nel corso dell'anno 2022 spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, per innovazione del prodotto e di processo di attività, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza.

Spese sostenute (pagate) € _____
(allegare le fatture)

DICHIARA, altresì

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- di non aver cessato l'attività alla data del (pubblicazione del bando)
- che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- che l'impresa non è debitrice nei confronti del Comune di La Morra
- che l'impresa è debitrice nei confronti del Comune di La Morra

ALLEGA

Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità;

Visura camerale in corso di validità

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

Ai sensi del REG. UE 679/2016 il sottoscritto è informato: dei diritti previsti dall'art. 15 e ss. del citato Regolamento e che i dati compresi nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità

tipo	
	Tipo di documento di identità valido – Es. Carta di Identità
n.	
	Numero del documento di identità indicato
rilasciato da	
	Ente che ha rilasciato il documento di identità indicato
il	
	Data di rilascio del documento di identità indicato
Luogo e Data	

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(Firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)